

Qlima Zibro

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : Qlima Zibro
 Numero di registrazione REACH : 01-2119456620-43
 Tipo di prodotto REACH : Sostanza / UVCB
 Numero CAS : 64742-47-8
 Numero CE : 265-149-8
 Elenco n. : 926-141-6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Combustibile liquido per stufe portatili

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessun uso sconsigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

PVG LIQUIDS NV
 Belgicastraat 1C - Haven 2290
 B-9042 Gent
 ☎ +32 9 250 90 80
 liquid600@pvg.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese) :
 +32 14 58 45 45 (BIG)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Asp. Tox.	categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza Pericolo

Frase H
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Frase P
 P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P331 NON provocare il vomito.
 P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni supplementari
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

Qlima Zibro

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE Elenco n.	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione	Fattori M e STA
idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici 01-2119456620-43	64742-47-8 265-149-8 926-141-6	C≤100%	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	(1)(13)(10)	UVCB	

(1) Testo completo delle frasi H e EUH: vedere sezione 16

(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

(13) Aromatici ≤ 1 %

Nota: i numeri 9xx-xxx-x sono numeri di elenco provvisori assegnati dall'ECHA in attesa di un numero di inventario CE ufficiale

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

Osservare la propria sicurezza personale. Se possibile, avvicinarsi all'infortunato e controllare le funzioni vitali. In caso di lesioni e/o intossicazione, contattare il numero europeo per le emergenze 112. Trattare i sintomi partendo dalle lesioni e disturbi letali. Tenere l'infortunato sotto osservazione poiché vi è la possibilità di sintomi ritardati.

Inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di problemi respiratori, consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Se possibile, assorbire/asciugare e rimuovere la sostanza chimica. Quindi sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico. Non attendere la comparsa di sintomi prima di consultare un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Nausea. Vertigine. Perdita di coscienza.

Contatto con la pelle:

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle secca. Screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Arrossamento degli occhi.

Ingestione:

Rischio di polmonite chimica. Nausea. Vomito. Tosse. Difficoltà respiratorie.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (non resistente agli alcoli).

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Nessuna istruzione specifica per l'estinzione richiesta.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Motivo per la revisione: 8, 15

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2023-03-05

Numero di revisione: 0402

Numero BIG: 39818

2 / 10

Qlima Zibro

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Incendio/riscaldamento: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente inerte. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. L'apparecchiatura deve avere la messa a terra. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Osservare igiene usuale. Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conforme alla regolamentazione. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, ossidanti.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, poliestere, polietilene, polipropilene, Teflon.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Gomma naturale, gomma butilica, EPDM, polistirene.

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori soglia

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. L'apparecchiatura deve avere la messa a terra. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

Qlima Zibro

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene usuale. Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Protezione respiratoria non richiesta in condizioni normali.

b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

Scelta del materiale idoneo	Tempo di passaggio misurato	Spessore	Indice di protezione	Osservazione
gomma nitrilica	> 480 minuti	0.38 mm	Classe 6	

c) Protezioni per occhi:

Visiera protettiva (EN 166).

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	Odore debole Odore petrolio
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile nella letteratura
Colore	Il colore dipende dalla legislazione fiscale nazionale
Traslucidità	Limpido
Dimensione particelle	Non applicabile (liquido)
Punto di esplosione	0.6 - 7 vol %
Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Log Kow	2 - 7.7 ; QSAR ; KOWWIN ; 20 °C
Viscosità dinamica	< 50 mPa.s ; 20 °C
Viscosità cinematica	< 2.0 mm ² /s ; 40 °C
Punto di fusione	< -15 °C
Punto di ebollizione	175 °C - 280 °C
Densità di vapore relativa	> 3
Pressione di vapore	0.2 hPa ; 20 °C
Solubilità	Acqua ; < 0.2 g/100 ml ; 20 °C
Densità relativa	0.81 ; 15 °C ; ISO 12185
Densità assoluta	802.8 kg/m ³ ; 15 °C
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C ; 1013 hPa
Punto di infiammabilità	77 °C ; Contenitore chiuso ; 1013 hPa ; ASTM D93
pH	Non applicabile (insolubile in acqua)

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	26.4 mN/m ; 25 °C ; 100 % ; Metodo del piatto di Wilhelmy
-----------------------	---

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. L'apparecchiatura deve avere la messa a terra. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione.

Qlima Zibro

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

Qlima Zibro

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 401	> 5000 mg/kg bw		Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	> 5000 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Inalazione (vapori)	CL50	Equivalente all'OCSE 403	> 6.1 mg/l aria	4 ore	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	

Conclusione

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

Qlima Zibro

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhio	Non irritante	OCSE 405		24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	Somministrazione unica
Pelle	Non irritante	Equivalente all'OCSE 404	4 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	

Conclusione

Non classificato come irritante per la cute
Non classificato come irritante per gli occhi
Non classificato come irritante per le vie respiratorie

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Qlima Zibro

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 406			Cavia (femmina)	Valore sperimentale	

Conclusione

Non classificato come sensibilizzante per la cute
Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Tossicità specifica per organi bersaglio

Qlima Zibro

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (specillo gastrico)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	≥ 1000 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto	13 settimane (7 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale
Dermale								Omissione di dati
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	≥ 6000 mg/m ³ aria		Nessun effetto	13 settimane (6 ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale

Conclusione

Non classificato per tossicità subcronica

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

Qlima Zibro

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 471	Batteri (<i>S. typhimurium</i>)	Nessun effetto	Valore sperimentale	
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 476	Topo (cellule di linfoma L5178Y)	Nessun effetto	Valore sperimentale	

Motivo per la revisione: 8, 15

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2023-03-05

Numero di revisione: 0402

Numero BIG: 39818

5 / 10

Qlima Zibro

Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

Qlima Zibro

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo (Orale (specillo gastrico))	Equivalente all'OCSE 474		Topo (maschio / femmina)	Midollo osseo	Valore sperimentale

Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

Qlima Zibro

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Conclusione

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Qlima Zibro

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo (Inalazione (vapori))	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	≥ 5220 mg/m ³ aria	10 giorni (6ore / giorno)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Tossicità materna (Inalazione (vapori))	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	≥ 5220 mg/m ³	10 giorni (6ore / giorno)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità								Omissione di dati

Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicità altri effetti

Qlima Zibro

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Pelle				Pelle	Secchezza o screpolature della pelle			Studio di letteratura

Conclusione

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Qlima Zibro

Non si conoscono effetti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Qlima Zibro

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	LL50	OCSE 203	> 1000 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
Tossicità acuta per i crostacei	EL50	OCSE 202	> 1000 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	EL50	OCSE 201	> 1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
	NOELR	OCSE 201	1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOELR		1.2 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Riproduzione
Tossicità per i microrganismi acquatici	EL50		> 1000 mg/l	48 ore	Tetrahymena pyriformis		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Concentrazione nominale

Motivo per la revisione: 8, 15

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2023-03-05

Numero di revisione: 0402

Numero BIG: 39818

6 / 10

Qlima Zibro

Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

12.2. Persistenza e degradabilità

Qlima Zibro

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301F	80 %; BPL	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Fototrasformazione in aria (DT50 aria)

Metodo	Valore	Conc. radicali OH	Determinazione di valore
AOPWIN v1.92	7.1 ore - 10 ore	1.5E6 /cm ³	QSAR

Conclusione

Acqua

Facilmente biodegradabile nell'acqua

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Qlima Zibro

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	BCFBAF v3.01	7 l/kg - 19187 l/kg; Peso fresco		Pisces	QSAR

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
KOWWIN		2 - 7.7	20 °C	QSAR

Conclusione

In base ai valori numerici disponibili, non può essere tratta una conclusione univoca

12.4. Mobilità nel suolo

Qlima Zibro

Distribuzione percentuale

Metodo	Frazione aria	Frazione biota	Frazione sedimento	Frazione suolo	Frazione acqua	Determinazione di valore
Fugacity Model Level III	22 %		6.2 %	2.5 %	69 %	Valore calcolato

Conclusione

Basso potenziale di adsorbimento nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

12.7. Altri effetti avversi

Qlima Zibro

Gas a effetto serra

Non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997. Il codice di rifiuto deve essere assegnato dall'utilizzatore, preferibilmente previa consultazione con l'ente competente in materia ambientale.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Qlima Zibro

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).

15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Strada (ADR)

14.1. Numero ONU		
Trasporto	Non sottomesso	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
Numero d'identificazione del pericolo		
Classe		
Codice di classificazione		
14.4. Gruppo di imballaggio		
Gruppo d'imballaggio		
Etichette di pericolo		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
Disposizioni speciali		
Quantità limitate		

Ferroviario (RID)

14.1. Numero ONU		
Trasporto	Non sottomesso	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
Numero d'identificazione del pericolo		
Classe		
Codice di classificazione		
14.4. Gruppo di imballaggio		
Gruppo d'imballaggio		
Etichette di pericolo		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
Disposizioni speciali		
Quantità limitate		

Vie navigabili interne (ADN)

14.1. Numero ONU/numero ID		
Numero ONU/numero ID	9003	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
Nome di spedizione	sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C e non superiore a 100 °C	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
Classe	9	
Codice di classificazione	M12	
14.4. Gruppo di imballaggio		
Gruppo d'imballaggio		
Etichette di pericolo		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
Disposizioni speciali		
Quantità limitate		
Indicazione specifica	Pericoloso. solo se trasportato in nave cisterna.	

Mare (IMDG/IMSBC)

14.1. Numero ONU		
Trasporto	Non sottomesso	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
Classe		
14.4. Gruppo di imballaggio		

Motivo per la revisione: 8, 15

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2023-03-05

Numero di revisione: 0402

Numero BIG: 39818

8 / 10

Qlima Zibro

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinamento marino	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	
Quantità limitate	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile, in base ai dati disponibili

Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU/numero ID	
Trasporto	Non sottomesso
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	
Trasporto passeggeri e merci	
Quantità limitate: quantità netta max. per imballaggio	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
100 %	

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

Non soggetto a Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

REACH Allegato XVII - Restrizione

Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· Qlima Zibro	<p>Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:</p> <p>a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;</p> <p>b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;</p> <p>c) classe di pericolo 4.1;</p> <p>d) classe di pericolo 5.1.</p>	<p>1. Non sono ammesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. <p>2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.</p> <p>3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:</p> <ul style="list-style-type: none"> — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e — presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase H304. <p>4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).</p> <p>5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le lampade ad olio etichettate con la frase H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010.

Legislazione nazionale Belgio

Nessun dato disponibile

Motivo per la revisione: 8, 15

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2023-03-05

Numero di revisione: 0402

Numero BIG: 39818

9 / 10

Qlima Zibro

Legislazione nazionale Paesi Bassi

Waterbevaarlijkheid	B (4); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)
---------------------	---

Legislazione nazionale Francia

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Germania

WGK	1; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017
TA-Luft	5.2.5/I

Legislazione nazionale Austria

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale UK

Nessun dato disponibile

Altri dati pertinenti

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H e EUH indicati nella sezione 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
BCF	Bioconcentration Factor
BEI	Biological Exposure Indices
BPL	Buona Pratica di Laboratorio
CE10	Concentrazione Efficace 10 %
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL0	Concentrazione Letale 0 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
LOAEC/LOAEL	Lowest Observed Adverse Effect Concentration/Lowest Observed Adverse Effect Level
NOAEC/NOAEL	No Observed Adverse Effect Concentration/No Observed Adverse Effect Level
NOEC/NOEL	No Observed Effect Concentration/No Observed Effect Level
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STA	Stima della Tossicità Acuta
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.

Motivo per la revisione: 8, 15

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2023-03-05

Numero di revisione: 0402

Numero BIG: 39818

10 / 10